

La poesia è dappertutto
Basta chinarsi a coglierla...

Paul Eluard



...e la cogliete anche al cinema Dante

[anno 2011]

a cura di Gabriele Stoppani e Paola Artusi

1° Film: Defiance . I giorni del coraggio

Primo levi

Se questo è un uomo

Voi che vivete sicuri
Nelle vostre tiepide case,
Voi che trovate tornando a sera
Il cibo caldo e visi amici:
Considerate se questo è un uomo
Che lavora nel fango
Che non conosce pace
Che lotta per mezzo pane
Che muore per un sì o per un no.
Considerate se questa è una donna,
Senza capelli e senza nome
Senza più forza di ricordare
Vuoti gli occhi e freddo il grembo
Come una rana d'inverno.
Meditate che questo è stato:
Vi comando queste parole.
Scolpitele nel vostro cuore
Stando in casa andando per via,
Coricandovi alzandovi;
Ripetetele ai vostri figli.
O vi si sfaccia la casa,
La malattia vi impedisca,
I vostri nati torcano il viso da voi.

11 febbraio 1946.

Cercavo te nelle stelle
Quando le interrogavo bambino.
Ho chiesto te alle montagne,
Ma non mi diedero che poche volte
Solitudine e breve pace.
Perché mancavi, nelle lunghe sere
Meditai la bestemmia insensata
Che il mondo era uno sbaglio de Dio,
Io uno sbaglio del mondo.
E quando, davanti alla morte,
Ho gridato di no da ogni fibra,
Che non avevo ancora finito,
Che troppo ancora dovevo fare,
Era perché mi stavi davanti,
Tu con me accanto, come oggi avviene,
Un uomo una donna sotto il sole.
Sono tornato perché c'eri tu.

2° film : We wont sex

Emily Dickinson

La bellezza non ha causa: esiste.
Inseguila e sparisce.
Non inseguirla e rimane.
Sai afferrare le crespelle
del prato, quando il vento
vi avvolge le sue dita?

Iddio provvederà
perché non ti riesca.

Jacques Prévert

I ragazzi che si amano

*I ragazzi che si amano si baciano in
piedi
Contro le porte della notte
E i passanti che passano li segnano
a dito
Ma i ragazzi che si amano
Non ci sono per nessuno
Ed è la loro ombra soltanto
Che trema nella notte
Stimolando la rabbia dei passanti
La loro rabbia il loro disprezzo le
risa la loro invidia
I ragazzi che si amano non ci sono
per nessuno
Essi sono altrove molto più lontano
della notte
Molto più in alto del giorno
Nell'abbagliante splendore del loro
primo amore.*

Veronica Stoppani

*Amami,
fallo come se fosse la prima volta,
amami,
e non ti chiedere perché.
Non essere avaro.
Amerò il tuo sempre:
sarò come coda di fenice per te,
come ardore di scimitarra.
E se lo vorrai,
sarò piuma
che ti ripara dal gelo
delle tue notti.*

Sarò il tuo letto caldo
su cui ti addormenti la sera
e con un soffio ti sussurrerò
parole di miele.

Amami

E sarò dolce goccia di pioggia
Che scende lungo la tua guancia rosa.

E sarò

La tua fiamma nei tuoi momenti di noia.

Amami.

Amami.

Amami.

Isabella Sordi

Oleandri

Noi siamo gli oleandri

Piante tenaci

E di gentile aspetto.

Abbiamo verdi foglie

E fiori

Nei toni rosa.

Abbarbicati

In ordine sparso

O allineati,

ad allietare il passante.

Noi siamo le donne

Che ti hanno allietato

E nutrito

E cresciuto

E che hai negato,

ucciso,

torturato.

Abbiamo radici profonde

E certezze di sole.

Da Dafne imparammo

A mutare le urla

In silenzio

Di linfa vitale.

E ancora

Ti offriamo riparo.

In un fiore

Potrai ancora coglierci.

In un fiore.

3° film: Green zone

GIUSEPPE UNGARETTI

S. Martino del Carso

Di queste case
Non è rimasto
Che qualche
Brandello di muro
Di tanti
Che mi corrispondevano
Non è rimasto
Neppure tanto
Ma nel cuore
Nessuna croce manca
E' il mio cuore
Il paese più straziato

Davide Melodia

Non pregare Iddio
prima della battaglia,
signor generale,
ne' lei, signor presidente,
prima della guerra che vuol
scatenare
contro un popolo di fatto innocente:
non preghi per niente.
Il Dio che vuoi pregare non sta
con coloro che armati procedono
allo sterminio di un nemico,
reale o fabbricato,
perche' sempre Lo troverai
fra le macerie di un villaggio
distrutto
dalle tue bombe,
e Lo troverai che tiene fra le
braccia
il bambino che hai privato
dei suoi genitori...
Il Dio dell'amore universale
non e' con te
ne' contro di te:
quel Dio e' contro ogni violenza.

Bertold Brecht

La guerra che verrà
non è la prima. Prima
ci sono state altre guerre.
Alla fine dell'ultima
c'erano vincitori e vinti.
Fra i vinti la povera gente
faceva la fame. Fra i vincitori
faceva la fame la povera gente
egualmente.

Generale

Generale il tuo carro armato
è una macchina potente
spiana boschi e poi sfracella
cento uomini come niente generale
ma ha un difetto generale
ha bisogno di un carrista
ha bisogno di un carrista generale
ma ha un difetto generale
ha bisogno di un carrista
ha bisogno di un carrista generale
Generale l'uomo fa di tutto
può volare e può uccidere magari
ma ha un difetto generale
l'uomo può pure pensare

Quando la guerra comincia

Forse i vostri fratelli si
trasformeranno
e i loro volti saranno
irricognoscibili .
Ma voi dovete rimanere eguali .
Andranno in guerra , non
come ad un massacro ,
ad un serio lavoro . Tutto
avranno dimenticato .
Ma voi nulla dovete dimenticare .
Vi verseranno grappa nella gola
come a tutti gli altri .
Ma voi dovete rimanere lucidi

4° film: Il concerto

Charles Baudelaire

Spesso la musica mi porta via come
fa il mare. Sotto una
volta di bruma o in un vasto etere
metto vela verso
la mia pallida stella.

Petto in avanti e polmoni gonfi come
vela scalo la cresta
dei flutti accavallati che la notte
mi nasconde;

sento vibrare in me tutte le
passioni d'un vascello che dolora,
il vento gagliardo, la tempesta e i
suoi moti convulsi

sull'immenso abisso mi cullano.
Altre volte, piatta bonaccia,
grande specchio della mia
disperazione!

Fabrizio de Andrè

La poesia è la musica dell'anima...
Tutto possiede in sè della poesia.
I poeti altro non sono che dei
musicisti
che suonano le melodie che
provengono dal cuore,
con strumenti diversi da quelli
convenzionali..
Uomini che sanno trarre dalle cose
un significato profondo,
un afflato sensibile solo a pochi,
non percepibile da tutti
e lo trasformano in parole...
Alchimisti dell'anima

Emily Dickinson

Fai ch'io sia per te l'estate
quando saran fuggiti i giorni
estivi!
La tua musica quando il fanello
tacera' e il pettirosso!
A fiorire per te sapro' fuggire alla
tomba
riseminando il mio splendore!
E tu coglimi, anemone,
tuo fiore per l'eterno!

5° film: Invictus

William Ernest Henley

Invictus - Invincibile

*Dal profondo della notte che mi avvolge,
buia come il pozzo più profondo che va da un polo all'altro,
ringrazio gli dèi qualunque essi siano
per l'indomabile anima mia.*

*Nella feroce morsa delle circostanze
non mi sono tirato indietro né ho gridato per l'angoscia.
Sotto i colpi d'ascia della sorte
il mio capo è sanguinante, ma indomito.*

*Oltre questo luogo di collera e lacrime
incombe solo l'Orrore delle ombre,
eppure la minaccia degli anni
mi trova, e mi troverà, senza paura.*

*Non importa quanto sia stretta la porta,
quanto piena di castighi la vita,
io sono il padrone del mio destino:
io sono il capitano della mia anima.*

Richard Rive

*Dove termina l'arcobaleno
deve esserci un luogo, fratello,
dove si potrà cantare ogni genere
di canzoni,
e noi canteremo insieme, fratello,
tu ed io, anche se tu sei bianco e io
non lo sono.
Sarà una canzone triste, fratello,
perchè non sappiamo come fa,
ed è difficile da imparare,
ma possiamo riuscirci, fratello, tu ed io.
Non esiste una canzone nera,
non esiste una canzone bianca,
esiste solo musica, fratello,
ed è musica quella che canteremo
dove termina l'arcobaleno.*

Leopold Sèdar Senghor

*E il mio cuore di nuovo sul gradino di
pietra, sotto l'alto portale d'onore.*

*E trasaliscono le ceneri tiepide dell'Uomo
dagli occhi di folgore, mio padre.*

*Sulla mia fame, la polvere di sedici anni
errabondi, e l'inquietudine di tutte le
strade d'Europa*

*E il rumore delle grandi città ; e le
città battute dalle onde di mille
passioni nella mia testa.*

*Il mio cuore è rimasto puro come il Vento
dell'Est nel mese di marzo.*